

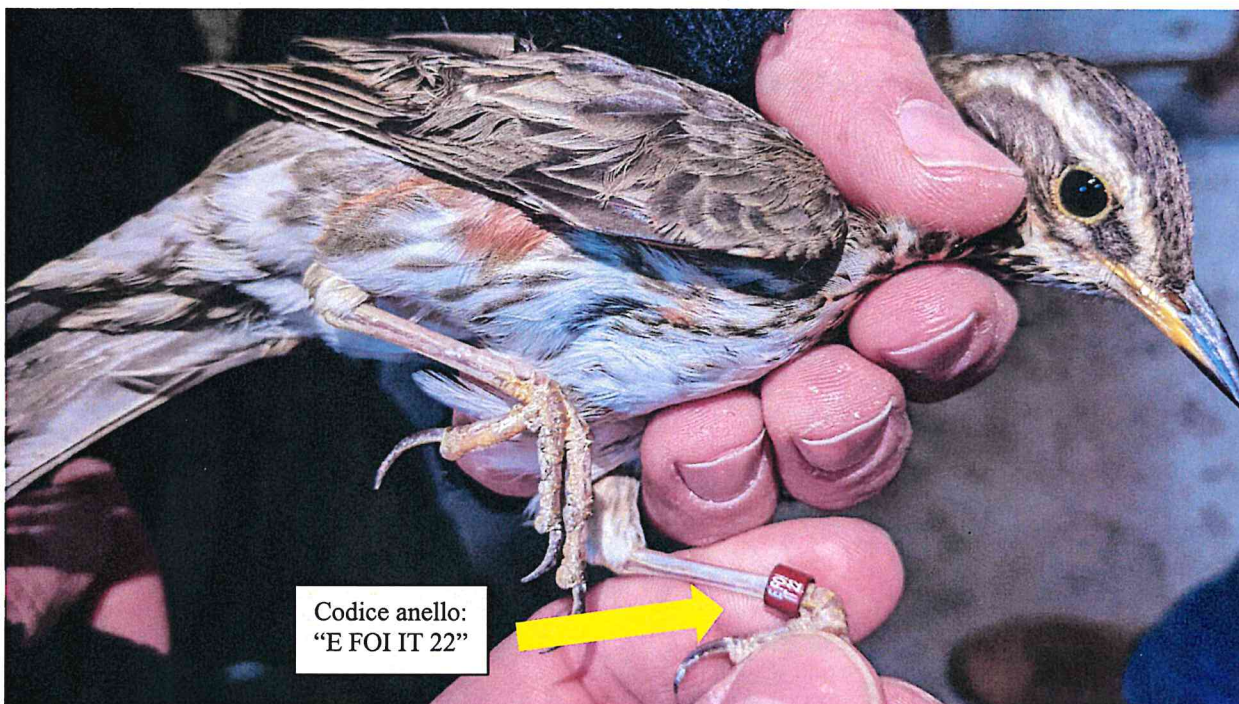


Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

CASO N "Anello non alterato di un anno incompatibile con l'età dell'uccello"

- Il caso in questione si presenta il più delle volte associato ad uno o più dei casi sopra esposti. I soggetti adulti presentano caratteristiche che si acquisiscono solo dopo un determinato numero di mute che differisce da specie a specie. Nel caso riportato in figura è stato inserito nel 2022 un anello del medesimo anno in un uccello già adulto. Il piumaggio, in particolare, non lascia alcun dubbio che trattasi di esemplare sicuramente nato prima dell'anno indicato sull'anello.



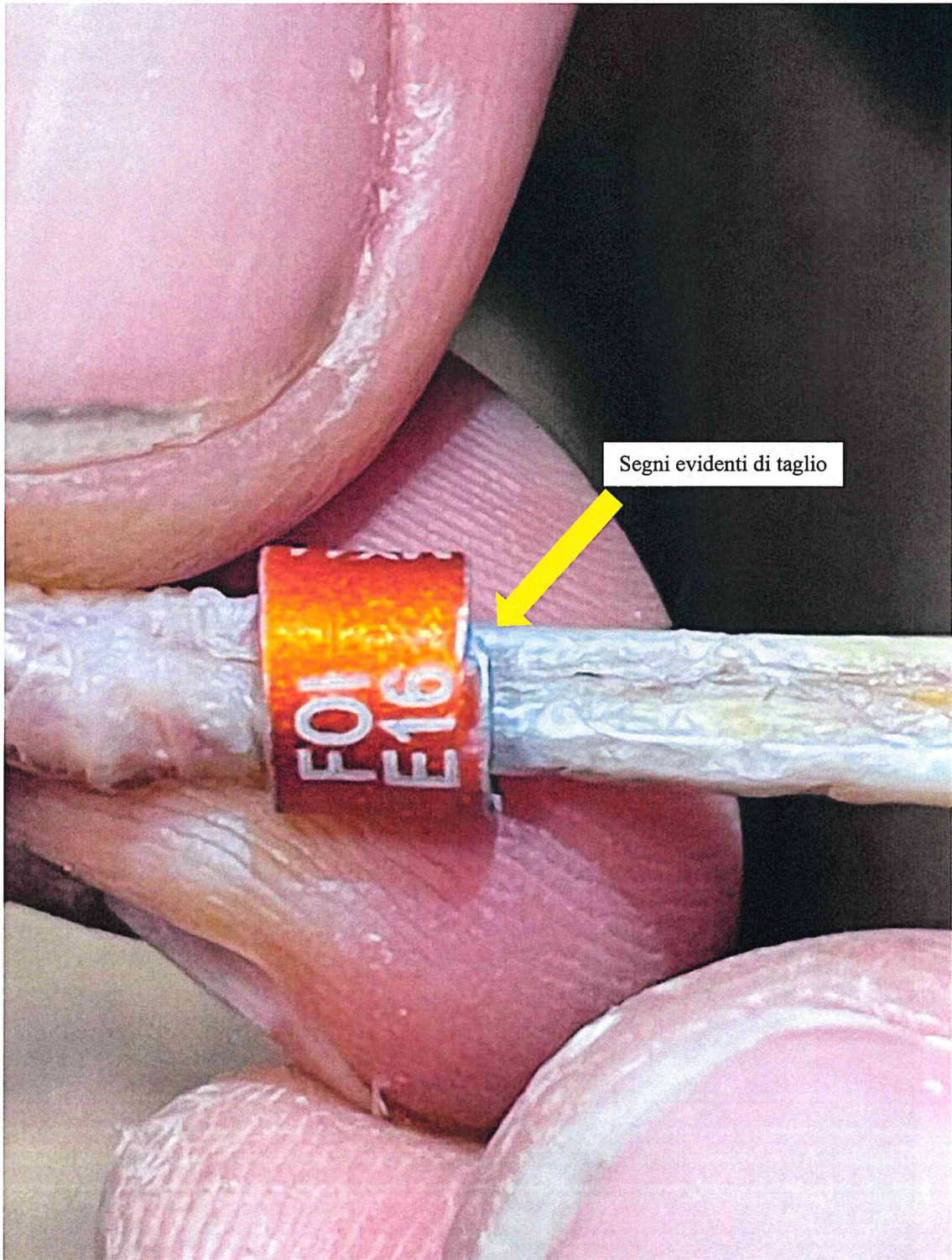


Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

CASO L "Bordi merlati"

- Le operazioni di allargamento e restringimento di un anello, necessarie all'inserimento del sigillo nella zampa di un esemplare adulto, determinano spesso evidenti "slabbrature". Al fine di rendere meno evidenti i segni di alterazione, la pratica maggiormente utilizzata è quella di tagliare parte del bordo alterato determinando un profilo laterale che mette in evidenza scalature e merlature lungo la linea della frontiera.



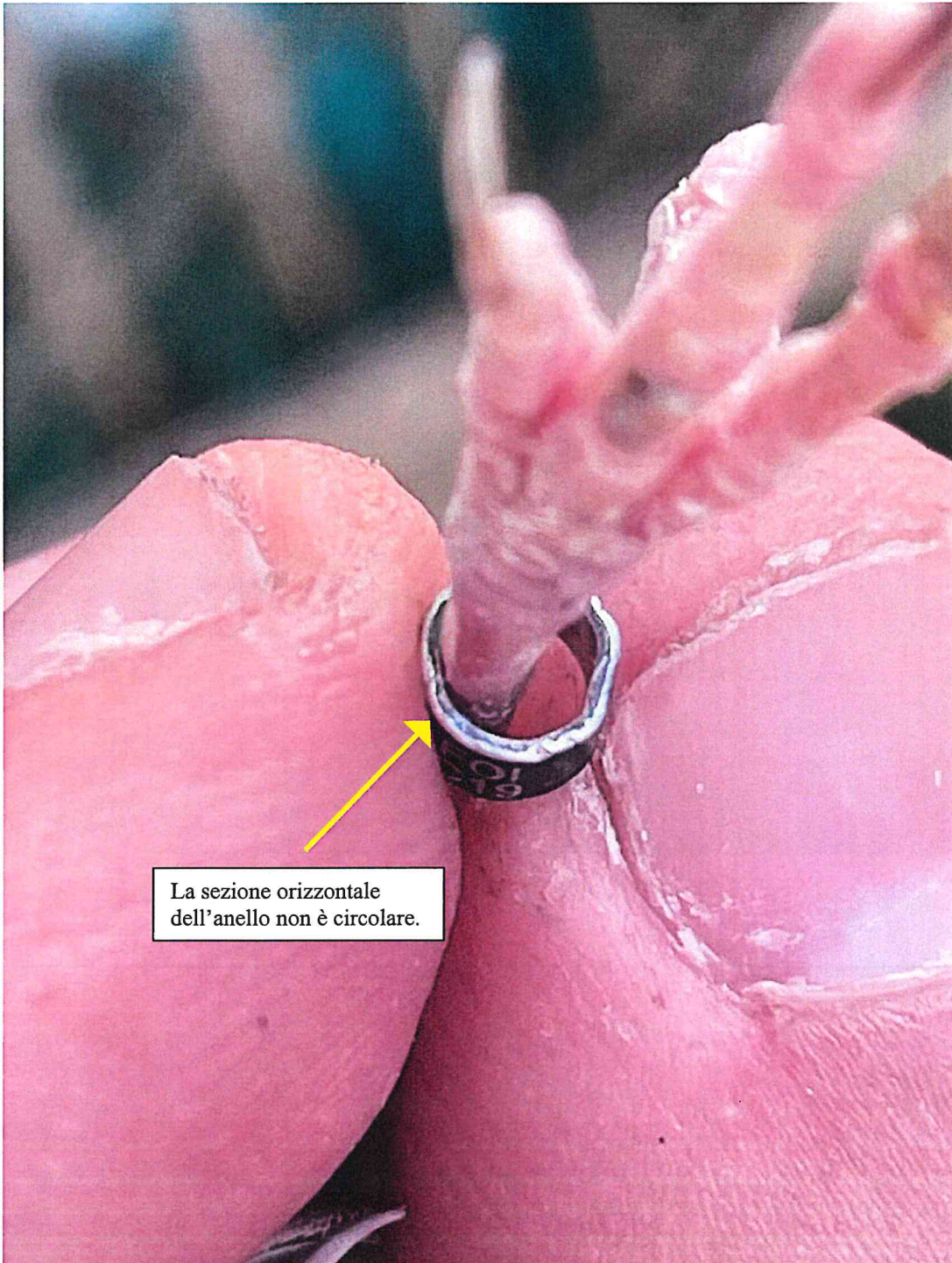


Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

CASO H "Anello non circolare"

- La frontiera dell'anello non è più perfettamente circolare ma è una "linea curva chiusa". Anche in questo caso le alterazioni vengono causate dagli strumenti utilizzati per l'allargamento ed il restringimento dell'anello. Il fenomeno è spesso riscontrabile guardando l'anello dalla base, come in figura; in questo modo si possono notare le irregolarità lungo il bordo.
- Molto spesso i segni di pinzatura si riscontrano anche lungo la superficie esterna dell'anello.



La sezione orizzontale
dell'anello non è circolare.

so

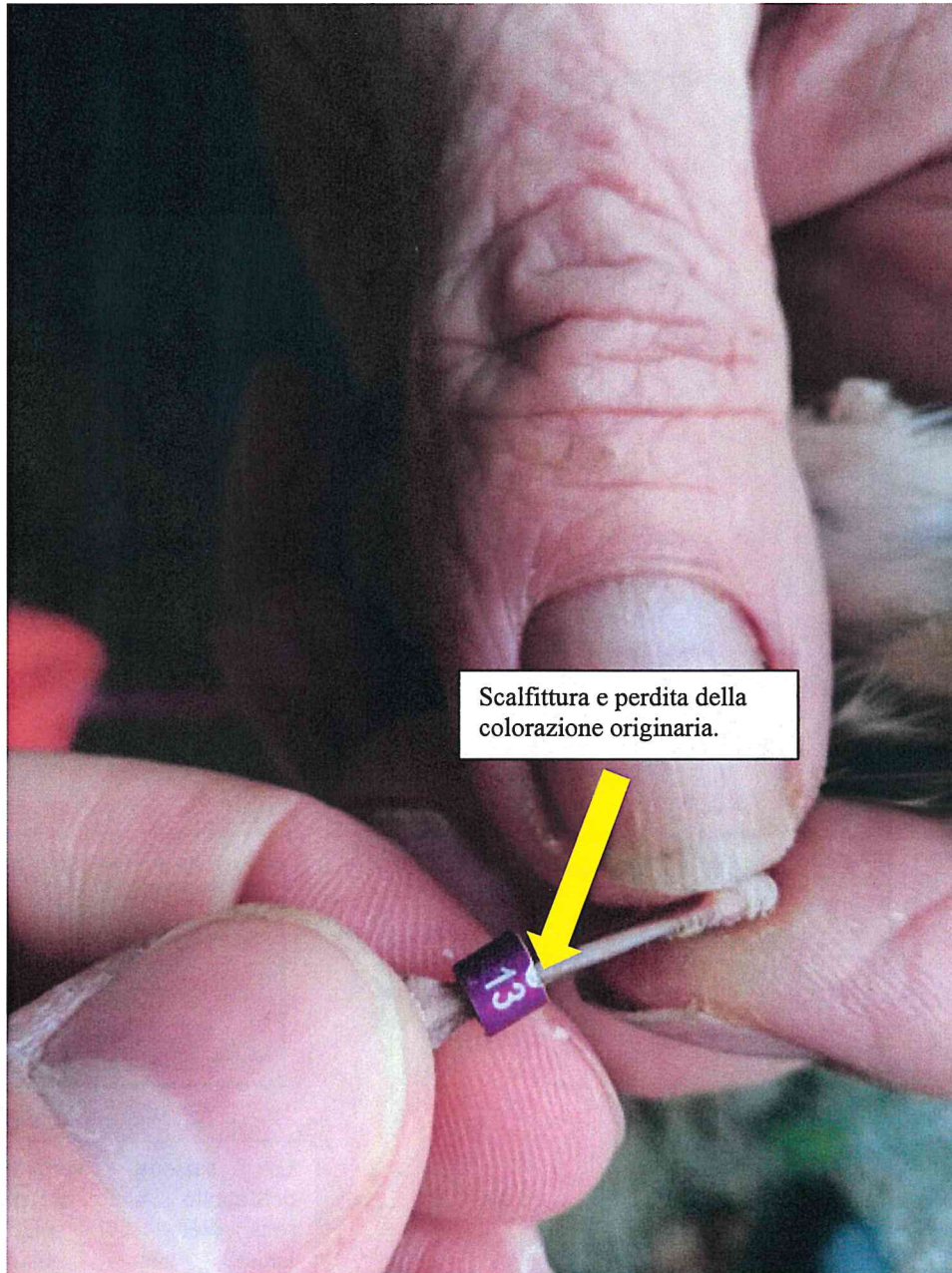


Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

CASO F "Anello con scalfiture"

- L'anello presenta segni di scalfittura in prossimità della base con conseguente perdita di colorazione a ridosso delle zone interessate. Anche in questo caso le alterazioni vengono causate dagli strumenti utilizzati per l'allargamento ed il restringimento dell'anello.





Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

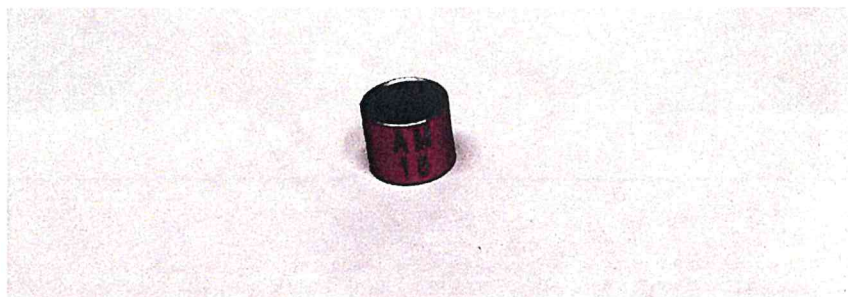
Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

- La limatura interna è ancora più evidente comparando due anellini identificativi dello stesso tipo, come in figura: l'anello di sinistra applicato ad un esemplare di Merlo (*Turdus merula*) sembra mantenere esternamente le dimensioni regolari, ma è evidente come lo spessore dell'anello, paragonato con un anello identificativo previsto per la medesima specie e ancora non utilizzato, risulti palesemente ridotto.



Come si evince dalla foto sottostante, l'anellino risulta essere integro nel suo aspetto esteriore, ma lo spessore non corrisponde alle misure previste dalle Associazioni ornitologiche: nel caso specifico, l'anello è stato sfilato all'esemplare adulto ricorrendo alla cura ed al massaggio della zampa con crema di vaselina, affinché l'operazione di rimozione avvenisse in maniera più agevole.

Si precisa che le zampe degli uccelli da richiamo detenuti in gabbia risultano essere ricoperte di cheratina a causa delle miscele proteiche utilizzate per l'alimentazione, nonché presentano callosità dovute alla ridotta motilità degli esemplari poiché detenuti in gabbia.





Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

CASO C "Sporgenze lungo la superficie laterale dell'anello"

- La superficie esterna di un anello potrebbe presentare dei rilievi dovuti a manovre di allargamento mediante punzone. Il fenomeno è spesso riscontrabile guardando l'anello dalla base, come in figura; in questo modo si possono notare le sporgenze che determinano la perdita di circolarità della frontiera esterna del bordo.





Regione Carabinieri Forestale "Lombardia"
Gruppo di Brescia

Via Donatello 202 – 25124 Brescia – tel. 030 2305813 – fax 030 2305838 – e-mail 044031.001@carabinieri.it

CASO A "Bordo con rilievi"

- Il bordo superiore dell'anello presenta dei rilievi dovuti a manovre di allargamento mediante punzone. La dilatazione del metallo genera evidenti protuberanze sui bordi (superiore e/o inferiore).
- Le manovre di dilatazione dell'anello (e l'eventuale tentativo di riportarlo in simmetria) portano ad un parziale scolorimento della superficie colorata.

